

AltaRoma**Cinecittà, sfilata Balestra
Mostra-omaggio a Carrà**Teatro Uno, Studi di Cinecittà, da oggi al 15 luglio ingresso gratuito fino a domenica per **AltaRoma****ALESSANDRA PAOLINI**

I giovani che sognano di diventare Armani e, per il momento, disegnano, tagliano, cuciono e vanno a scuola di glamour. E poi, due che gli "anta" li hanno superati da un bel pezzo ma che della moda sono uno l'essenza, l'altra un'icona: Renato Balestra e Raffaella Carrà.

AltaRoma versione estiva parte da qui per approdare negli Studios di Cinecittà che, fino a domenica, saranno il set di tante passerelle. Dopo le sfilate di Sabrina Persichino al Palazzo delle Esposizioni, ieri sera le luci si sono accese tra le colonne dei templi dell'antica Roma che hanno fatto da sfondo a tanti film, per il tributo a Renato Balestra, decano dell'*haute*

couture che mai ha abbandonato la capitale e suoi *défilé*. Così a Cinecittà ecco sfilare 70 *outfit* a riassumere l'eleganza dello stilista, ingegnere di laurea, triestino di nascita. Sbarcato nella città eterna 60 anni fa. Ad aprire la passerella il suo primo abito gonna a palloncino e vita stretta: 1961, anno della fondazione dell'atelier in via Gregoriana. A chiudere la creazione più recente da gran sera, trionfo di *plissé* e drappaggi, foglie d'acanto e ricami di cristalli Swarovski. «Dedicato a Roma a questa città che mi ha adottato», dice lui commosso. Il resto della sfilata, è la sfilata di una vita fatta di impegno, passione «voglia di non sentirsi mai arrivato per migliorarsi sempre». Oggi però l'omaggio sarà tutto per lei. Per l'impeccabile caschetto biondo e l'ombelico "sfacciato" che negli anni Settanta ha fatto innamorare tanti davanti alla tv. "Iconoclasti", questo il titolo

della mostra dedicata a Raffaella Maria Roberta Pelloni, in arte Raffaella Carrà, settantacinque anni compiuti lo scorso 18 giugno. A raccontare con le immagini e le foto di scena e di tanti spettacoli e film un personaggio amato e celebrato secondo logiche trasversali da mondi diversi come la televisione, la moda, la militanza gay, le casalinghe, gli intellettuali. Al teatro Uno, fino al 15 luglio (nel week end della moda l'ingresso sarà gratis prenotandosi a www.altaroma.it) si potranno ammirare i costumi di scena di Raffa. E ancora gli accessori, gli oggetti, i video e i disegni dei più grandi costumisti televisivi e cinematografici che hanno vestito la "Maga maghella" di tante generazioni. Quaranta i costumi, selezionati fra oltre quattrocento, provenienti dall'archivio storico della Rai, di Annamode, della sartoria The One e di Collezioni Carrà di Giovanni Gioia e Vincenzo Mola.

